

VareseNews

Hupac, Rifondazione chiede sicurezza e certezze

Pubblicato: Venerdì 16 Settembre 2005

Non si è ancora spenta l'eco della grande inaugurazione di una settimana fa che già lo scalo intermodale ferro-gomma Hupac di Busto Arsizio-Gallarate diviene oggetto delle preoccupazioni di alcuni esponenti politici. Riprendendo i timori già espressi in passato da ambientalisti e residenti della zona, i consiglieri comunali bustesi Angelo Lofano ed Antonello Corrado (Rifondazione Comunista) hanno depositato un'interrogazione nella quale si chiede alla Giunta Rosa se sia stata predisposta una valutazione d'impatto ambientale dello scalo Hupac. In particolare, i consiglieri chiedono di sapere se si sia valutato l'impatto del traffico pesante su gomma diretto all'interscambio, se esista un piano d'emergenza in caso di incidenti con dispersione di sostanze tossiche, che potrebbero interessare i vicini rioni S. Anna e Beata Giuliana e il polo fieristico di MalpensaFiere; infine, se vi sia un monitoraggio puntuale delle merci in movimentazione presso lo scalo, con particolare riferimento a sostanze tossico-nocive. Non manca anche la preoccupazione per una possibile alluvione dei torrenti Rile e Tenore, dal momento che la zona dell'interporto è stata messa in sicurezza con una serie di argini e dighe, e si teme che in caso di precipitazioni eccezionali un'eventuale esondazione dei corsi d'acqua possa giungere ad interessare Sant'Anna. Il quadro tracciato dai consiglieri non è del tutto rassicurante; spetterà ai competenti assessori dare risposte precise in Consiglio comunale, ed eventualmente adottare i provvedimenti e le precauzioni che si dovessero mostrare opportuni.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it